



PROGETTO PER IL RIFACIMENTO DEL REFRATTARIO,
DELLA SUOLA E SOSTITUZIONE BRUCIATORI DELLA
CAMERA DI COMBUSTIONE E DI POSTCOMBUSTIONE DEI
DUE FORNI CREMATORI PRESSO IL CIMITERO NUOVO
DI PIAZZA DEI CIPRESSI, 1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL DIRIGENTE:

Arch. Luigi Fregoni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mario Migliorini

I PROGETTISTI:

Arch. Cristiano Colombi

Geom. Claudio Calderaro

Geom. Sergio Lucaccioni

I COLLABORATORI:

Arch. Cristiano Colombi

Geom. Claudio Calderaro

Geom. Sergio Lucaccioni

DICEMBRE 2017

Indice generale

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 – Ammontare dell'appalto.....	3
Art. 3 - Aggiudicazione.....	3
Art. 4 – Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili.....	3
Art. 5 – Durata dell'appalto.....	3
Art. 6 - Validità dell'offerta.....	4
Art. 7 – Elenco prezzi unitari.....	4
Art. 8 – Norme regolatrici dell'appalto.....	4
Art. 9 – Condizioni d'appalto.....	4
Art. 10 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	5
Art. 11 – Documenti che fanno parte del contratto.....	5
Art. 12 – Fallimento dell'appaltatore.....	6
Art. 13 – Rappresentanza dell'appaltatore.....	6
Art. 14 – Disposizioni particolari relative all'elenco dei prezzi unitari e alle modalità di esecuzione dei lavori	6
Art. 15 – Garanzie e polizze.....	6
Art. 16 – Variazioni delle opere progettate.....	6
Art. 17 – Norme di sicurezza generali.....	7
Art. 18 – Sub-appalto e sub-contratti.....	7
Art. 19 – Pagamento dei subappaltatori.....	7
Art. 20 - Inadempimenti e penali.....	7
Art. 21 - Sospensione del contratto.....	8
Art. 22 - Verifica di conformità.....	8
Art. 23 – Ordini della direzione lavori.....	8
Art. 22 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore.....	8
Art. 23 - Termini per l'ultimazione dei lavori.....	8
Art. 24 – Ultimazione dei lavori	9
Art. 25 – Presa in consegna dei lavori ultimati.....	9
Art. 26 - Risoluzione del contratto.....	9
Art. 27 - Recesso unilaterale.....	9
Art. 28 - Revisione dei prezzi.....	9
Art. 29 - Riconsegna dei locali.....	9
Art. 30 - Norme di rinvio.....	9
Art. 31 - Controversie.....	9
Art. 32 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	9
Art. 33 – Programma di esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore e cronoprogramma.....	9
Art. 34 - Sospensioni e proroghe.....	10
Art. 35 – Spese contrattuali, imposte, tasse.....	10
Art. 36 - Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento.....	10
Art. 37 – Accertamento delle opere.....	10

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione, nel Comune di Cinisello Balsamo (MI), delle opere di rifacimento del materiale refrattario, della suola e sostituzione bruciatori della camera di combustione e post-combustione degli impianti di cremazione, installati presso il Cimitero Nuovo di p.zza dei Cipressi, il tutto secondo quanto indicato nelle Specifiche Tecniche, negli elaborati grafici e nella documentazione di progetto posti a base d'appalto e nel presente schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compensati a corpo ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, compreso i costi della sicurezza, ammonta a € 188.500,00 (Euro centottantottottomilacinquecento/00) così suddiviso :

a)	Importo complessivo dei Lavori, di cui		€ 182.500,00
	a1) Rifacimento del refrattario, suola, arie e programmazione software	€ 158.000,00	
	a2) Analisi e smaltimento materiale di risulta	€ 2.500,00	
	a3) Sostituzione bruciatori	€ 22.000,00	
b)	Oneri relativi alla sicurezza		€ 6.000,00
	TOTALE GENERALE		€ 188.500,00

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta = € 182.500,00 (Euro centottantaduemilacinquecento/00)

Art. 3 - Aggiudicazione

Considerata la tipologia delle opere oggetto del presente appalto, per l'aggiudicazione si procederà, ai sensi dell' *art.36, comma 2c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, mediante procedura negoziata, applicando, quale criterio per la valutazione dell'offerta, quello del prezzo più basso ex *art.95, comma 4 a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.*, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, in quanto le caratteristiche e le modalità di esecuzione delle lavorazioni sono garantite dalle norme e dalle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Specifiche Tecniche di progetto.

Art . 4 – Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

Ai sensi del Dlgs 50/2016 e del D.P.R. del 5 Ottobre 2010 N° 207 e s.m.i.:

Categoria prevalente

N°	Lavori	Categoria	Euro
1	Impianti Tecnologici	OG11	€ 182.500,00
	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 6.000,00
		TOTALE	€ 188.500,00

Categorie subappaltabili nei termini di legge

N°	Lavori	Categoria	Euro
2	Impianti termici e di condizionamento	OS28	€ 22.000,00

Art. 5 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata complessiva di 86 (ottantasei) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna lavori che avverrà con apposito "Verbale di Consegna", non appena espletati tutti gli atti necessari e occorrenti. La durata sopraindicata è da ritenersi così determinata:

30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la demolizione e ricostruzione del refrattario di ciascun forno,

5 (cinque) giorni naturali e consecutivi per la sostituzione del bruciatore di ciascun forno

8 (otto) giorni naturali e consecutivi per i tempi di asciugatura di ciascun forno.

Nella durata complessiva dei lavori si intendono incluse anche le operazioni necessarie alla verifica della funzionalità e della strategia del software di gestione dell'impianto di cremazione.

Art. 6 - Validità dell'offerta

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Art. 7 – Elenco prezzi unitari

Qualora alcune voci per la realizzazione di opere non fossero presenti nella descrizione del computo metrico, allegato al presente progetto, i prezzi unitari contrattuali saranno quelli del listino “**Opere edili della Camera di Commercio di Milano – Il Quadrimestre 2017**” con l'applicazione del ribasso d'asta stabilito in sede di aggiudicazione, senza l'applicazione di alcuna maggiorazione a qualsiasi titolo (spessori minimi, per lavori di manutenzione, per piccole quantità, per esecuzione di opere in ambienti piccoli e per opere non specifiche alla categoria di lavori oggetto dell'appalto).

Si intende comunque che i prezzi sono comprensivi degli oneri che l'impresa debba sopportare per eseguire i lavori oggetto del presente capitolato *in tempo utile e in condizioni disagiate, derivanti dall'esigenza di mantenere funzionanti gli edifici comunali sino alla completa realizzazione delle opere.*

Art. 8 – Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e in particolare:

- D.Lgs. 50/2016
- D.P.R. 207/10 “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 recante “Codici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per gli articoli ancora in vigore;
- Legge 20.3.1865 n. 2248, allegato F, esclusi gli articoli abrogati;
- Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. del 19 aprile 2000 n. 145, per quanto non diversamente disposto dal presente capitolato speciale e che, comunque, non risulti in contrasto con il D.Lgs. 50/2016 e/o quanto disposto da successive disposizioni legislative relative alla disciplina sui lavori pubblici vigenti alla data di pubblicazione del bando relativo al presente appalto;
- D.Lgs. 81 del 09.04.2008: Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 9 – Condizioni d'appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) Di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato le località interessate dai lavori e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.
- b) Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.
- c) Di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono tanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.
- d) Di aver considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.
- e) Di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fluire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori.
- f) Di essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per il periodo durante il quale gli stessi si devono eseguire.
- g) Di essere perfettamente edotto del fatto che trattandosi di un luogo sede di attività lavorativa, la maggior parte delle lavorazioni devono necessariamente eseguirsi avendo cura di creare il minor intralcio possibile, ovvero sospensione del servizio, il quale non deve subire alterazioni e interruzioni. A tale riguardo l'Appaltatore prima di presentare la propria offerta deve assicurarsi da parte delle proprie maestranze la disponibilità a lavorare anche continuativamente.
- h) Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- i) Di procedere all'ordine dei materiali immediatamente alla consegna del cantiere in maniera tale da consentirne la preparazione ed essere già pronti per l'avvio delle opere al momento dell'inizio lavori. Non saranno accettate giustificazioni per la carenza o mancanza dei materiali, loro approntamenti e/o chiusure di magazzini.

- j) Di fornire i propri operai e tutti quelli delle imprese subappaltatrici, regolarmente iscritti su libro matricola, di idonei cartellini di riconoscimento con l'indicazione del nominativo dell'addetto, la foto tessera ed il nominativo dell'Impresa di appartenenza, da tenere sempre in vista, per ogni eventuale verifica da parte del D.L., del C.S.E. e di tutti gli Organi di Sorveglianza preposti.
- k) Di realizzare a propria cura e spese l'eventuale duplicazione di tutte le chiavi di accesso alle varie strutture e ambienti prima dell'inizio dei lavori; Tali chiavi dovranno essere ritirate dall'Impresa presso gli uffici preposti ai quali, a fine lavori, dovranno essere restituite.
L'acquisizione delle chiavi non autorizza l'Impresa allo svolgimento dei lavori in maniera autonoma in quanto la gestione dell'orario di lavoro (inizio e fine) dovrà comunque essere concordata con i tecnici comunali e responsabili degli Uffici Comunali per la compatibilità degli antifurti, accessi a determinati locali, etc...;
- l) Di essere consapevole del fatto che nonostante il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sia di 96 (novantasei) gg. naturali e consecutivi, le realizzazioni delle opere interne a strutture comunali sede di attività lavorativa devono essere eseguite obbligatoriamente nella loro interezza nel periodo assegnato per le stesso;
- m) Di essere responsabile durante tutta la durata dei lavori, di eventuali danni e/o furti degli oggetti, arredi e quant'altro presente nei luoghi oggetto dell'appalto.
- n) L'Appaltatore non potrà quindi eccipere durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la capacità economica, disporre dei mezzi materiali e delle maestranze necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 10 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di eventuale discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva secondo le determinazioni insindacabili assunte dalla D.L. ed a vantaggio dell'Amm.ne Comunale Committente. Negli altri casi vale quanto descritto.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili, o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio, e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 11 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto :

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- la Relazione e Specifiche Tecniche dei lavori;
- gli elaborati grafici progettuali (n. 1 tavola dello Stato di Fatto, n. 1 tavola con planimetria di cantiere);
- Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 con stima dei costi per la sicurezza;
- Cronoprogramma dei lavori (a cura dell'Appaltatore);
- P.O.S. redatto ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 (a cura dell'Appaltatore);
- Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (a cura dell'Appaltatore);

L'Appaltatore ha l'obbligo, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, di provvedere alla consegna di tutti i documenti necessari alla stipula di contratto, che devono essere prodotti, a termini di legge, entro 20 gg. dalla data di aggiudicazione. Inoltre si precisa che l'Impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente trasmettere all'Ente Comunale prima dell'inizio dei lavori, il proprio DURC e quello delle Imprese regolarmente autorizzate.

Art. 12 – Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.110 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

Art. 13 – Rappresentanza dell'appaltatore

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n.145 del 2000, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, il proprio domicilio legale, da individuare inderogabilmente nel comune della Stazione appaltante, dove questa e il Direttore di Lavori, in ogni tempo, possono indirizzare ordini e notificare atti;
L'appaltatore ha l'obbligo altresì di comunicare, con i medesimi termini e modalità, ai sensi del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere inoltrata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario e inerenti l'esecuzione del contratto.

Art. 14 – Disposizioni particolari relative all'elenco dei prezzi unitari e alle modalità di esecuzione dei lavori

Ai fini contrattuali per tutte le voci e le lavorazioni non contemplate nell'elenco prezzi posto a base di gara si farà riferimento al listino prezzi "**Opere edili della Camera di Commercio di Milano – Il Quadrimestre 2017**".

Data la necessità di arrecare il minore disagio possibile al personale dipendente e l'impossibilità d'interrompere l'attività lavorativa svolta nei vari ambienti oggetto di lavori previsti nel presente appalto l'esecuzione delle lavorazioni che comportano rumori e disagi all'interno dei diversi ambienti, dovranno essere svolte al di fuori degli orari dell'attività lavorativa o comunque da concordare col D.L. e tecnici comunali. Per l'esecuzione dei lavori di cui sopra l'appaltatore non potrà richiedere nessuna maggiorazione sull'importo previsto in sede di offerta.

Nell'esecuzione dei lavori previsti nel presente appalto si intendono compensate tutte le spese e gli oneri relativi alla preparazione dei locali, luoghi e/o accessi, compreso lo spostamento ed il successivo riposizionamento di eventuali arredi mobili e fissi, macchine elettriche, etc.. compreso allacci e scarichi provvisori, spostamenti di impianti, nonché la copertura e protezione mediante teli protettivi e nastro adesivo in carta delle finestre e/o altro materiale danneggiabile durante le fasi di lavoro.

Art. 15 – Garanzie e polizze

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art.103 *D.Lgs.50/2016*. Inoltre, l'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà dimostrare di avere in atto una polizza assicurativa di R.C. Contrattuale per danni verso terzi e R.C. e per inquinamento accidentale. Tale copertura dovrà essere valida a tutti gli effetti per tutta la durata del contratto. Una copia della polizza dovrà essere esibita all'Ufficiale rogante in sede di stipula del contratto di fornitura e dovrà costituire un allegato al contratto stesso.

In caso di stipula di nuovo contratto assicurativo nel corso di validità del contratto, questo non potrà modificare i termini e le condizioni della Garanzia Assicurativa già accettata garantendo altresì continuità delle coperture per l'intero periodo del contratto d'appalto. Copia della nuova polizza dovrà essere comunque obbligatoriamente depositata con atto formale al competente Ufficio Comunale entro 3 (tre) giorni dalla stipula. I massimali di garanzia non dovranno essere inferiori a: € 1.000.000,00 (unmilione di euro) per R.C. generale annuale, con il sub-limite di € 500.000,00 (cinquecentomila euro) per singolo sinistro ed in aggregato per danni derivanti da R.C., compresa quella postuma, e da R.C. per inquinamento accidentale.

Art. 16 – Variazioni delle opere progettate

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento;
- per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Nei casi su indicati, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Sono, inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'*art.311 del D.P.R.207/2010*. L'importo in aumento o in diminuzione

relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante. La ditta esecutrice è tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Art. 17 – Norme di sicurezza generali

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna lavori, l'Impresa aggiudicataria deve redigere un Piano Operativo di Sicurezza relativo alle attività dell'appalto redatto ai sensi del D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta dovrà inoltre provvedere, in rapporto alle attività del presente appalto, all'aggiornamento della propria Relazione Aziendale sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatta ai sensi del D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno comunicati: il nominativo dell'RSPP, del Medico competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e gli addetti alle emergenze antincendio e primo soccorso.

Presso i luoghi di lavoro, l'Impresa aggiudicataria, a partire dall'inizio del servizio, deve mettere a disposizione della Stazione appaltante, oltre che del personale operante, le schede tecniche e tossicologiche di tutti i prodotti utilizzati; per eventuali prodotti ad elevata tossicità devono essere altresì indicati i riferimenti del Centro Antiveleni di riferimento. I relativi documenti devono essere tenuti presso i locali di distribuzione e, se richiesti, devono essere messi a disposizione della Stazione appaltante o del personale da questa incaricato.

Qualora necessario, il D.U.V.R.I. relativamente alle attività del presente appalto in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività.

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 18 – Sub-appalto e sub-contratti

Tenuto conto della natura delle prestazioni richieste e fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di subappaltare, ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% dell'importo complessivo del contratto o, in caso contrario, specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell' *art. 105 del D.Lgs n.50/2016*.

Art. 19 – Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. **La mancata dimostrazione dei pagamenti effettuati ai sub-appaltatori e fornitori, è condizione sufficiente per sospendere i successivi pagamenti così anche nel caso si verificasse il non assolvimento degli obblighi previdenziali (DURC non regolare).**

Art. 20 - Inadempimenti e penali

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare le seguenti penali:

- a) una penale pecuniaria pari ad **€ 250,00** per gravi violazioni delle clausole contrattuali ; **n.2 (due)** richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

- b) una penale pecuniaria, stabilita in misura giornaliera, pari al 2‰ (due per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi d'esecuzione stabiliti di cui all'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata. L'applicazione delle suddette penali non potrà essere complessivamente superiore al 10% del valore contrattuale, inteso quale limite giornaliero e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi. Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione inviata con Raccomandata a/r ovvero tramite PEC (posta elettronica certificata).

Art. 21 - Sospensione del contratto

Ai sensi dell'art.308 del D.P.R.207/2010, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Rup ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto stesso, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Rup può, inoltre, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.308 del D.P.R.207/2010, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

Art. 22 - Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Art. 23 – Ordini della direzione lavori

Le opere, le prestazioni e le eventuali varianti rispetto al progetto, dovranno essere eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dalla Direzione Lavori. Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termini di contratto o secondo le regole d'arte, la Direzione Lavori ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il risarcimento all'amministrazione dei danni eventuali. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione Lavori, sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione di materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni ai sensi di legge.

Nessuna variante o aggiunta nell'esecuzione dei lavori e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione Lavori.

Art. 22 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

La responsabilità dell'appaltatore si estende anche ai danni, a persone e cose, che si verifichino per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali occorrenti) queste saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle mansioni contrattuali.

Art. 23 - Termini per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 86 (ottantasei) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio dei lavori. Si precisa che dal momento della consegna del cantiere l'Impresa dovrà procedere tempestivamente all'ordine ed acquisizione dei materiali occorrenti, nonché ad organizzare le proprie maestranze e le Ditte eventuali subappaltatrici, preventivamente autorizzate, onde accelerare l'avvio dei lavori stessi.

Si richiama ancora una volta che nonostante il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sia di 86 (ottantasei) giorni naturali e consecutivi, le realizzazioni delle opere interne alle strutture sono strettamente legate all'agibilità e funzionalità dei locali, onde consentire per il regolare svolgimento delle attività lavorative previste.

Art. 24 – Ultimazione dei lavori

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il Direttore dei Lavori redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

Art. 25 – Presa in consegna dei lavori ultimati

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Art. 26 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016

Art. 27 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione e con le modalità di cui: *artt. 1373 e 1671 del Codice Civile; art. 109 del D. Lgs. n.50/2016*

Art. 28 - Revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi non è prevista in quanto il servizio oggetto dell'appalto ha durata inferiore ad una annualità.

Art. 29 - Riconsegna dei locali

Al termine dell'appalto l'impresa dovrà riconsegnare i locali nella loro consistenza iniziale, con ogni accessorio e pertinenza, fatte salve le modifiche intervenute e regolarmente autorizzate. Nell'apposito Verbale di riconsegna, redatto con le stesse modalità di quello di consegna, così come nel Certificato di verifica della conformità, inerente la liquidazione dell'appalto, si darà atto del regolare svolgimento delle operazioni.

Art. 30 - Norme di rinvio

La partecipazione alla procedura di affidamento comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della Lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.

Art. 31 - Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente. Sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 206 e 208 del D. Lgs. n.50/2016 relative all'"Accordo bonario" e alla "Transazione".

Art. 32 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo dell'appaltatore sui termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 (**trenta**) giorni naturali consecutivi, **produce la risoluzione del contratto**, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore.

Anche in questo caso sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Art. 33 – Programma di esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore e cronoprogramma

Prima della data del verbale di consegna, l'appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma dei lavori con allegato grafico che mette in evidenza l'inizio, l'avanzamento mensile e il termine di ultimazione delle principali categorie di opere, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa;

Tale programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione con il programma ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con il programma dell'amministrazione previsto nel progetto, e con i tempi dell'utenza, e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Art. 34 - Sospensioni e proroghe

Qualora circostanze speciali, avverse condizioni climatiche e di forza maggiore, come previsto all'art. 24 del D.M. 145/2000, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione la Direzione dei Lavori ordina la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale.

Art. 35 – Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali di cui all'articolo 8 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145/2000;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Schema di contratto si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 36 - Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento

Per quanto concerne la contabilizzazione delle opere a corpo, verrà effettuata applicando le seguenti modalità:

1° SAL pari al 50% (cinquantapercento) dell'importo contrattuale al completamento di almeno metà degli interventi;

2° SAL pari al 40% (quarantapercento), al termine delle dei lavori

3° SAL a saldo, pari al 10% (diecipercento) dopo la consegna della documentazione e certificazione dei lavori eseguiti

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs n.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0.5%, che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia.

Art. 37 – Accertamento delle opere

Il Direttore dei Lavori potrà procedere in qualsiasi momento alla misurazione delle opere compiute; qualora l'Appaltatore non si presti ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli verrà assegnato per iscritto un termine non inferiore a cinque giorni e, nel caso egli non si presenti, tutti i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno addebitati e saranno tratti dalla prima rata d'acconto e/o dalla cauzione.